


Peonie

L'ERBOLARIO





*La Peonia
dal capo ricciuto
cenni solleva.*

*Intorno palpitano
sudditi in fiore.*

Ma O-Lin

DAL LEGGENDARIO IMPERO...

Da ogni Peonia che spalanca la nuvola dei suoi petali si solleva un'eco del Celeste Impero. È infatti nel multiforme territorio cinese che la Peonia arbustiva ha affondato la sua prima radice: qui, inizialmente coltivata ad uso terapeutico e medicamentoso, nel 700 cominciò a venire apprezzata anche per il suo innato valore ornamentale e ben presto fu accolta sotto l'ala protettrice dell'Imperatore.

Fiore nazionale, a tutt'oggi celebrato con feste popolari amate e partecipatissime, in Cina la Peonia venne per secoli considerata moneta di scambio più preziosa dell'oro (vi furono tempi in cui un unico esemplare veniva stimato anche cento onces d'oro). Nelle sue varietà più rare, fu introdotta nei matrimoni di alto lignaggio come dote e divenne musa intramontabile di poeti, ceramisti e pittori. Per celebrare la sua bellezza disarmante (ineguagliabile nel tripudio della fioritura come nella promessa di felicità dei boccioli), la sua longevità (una singola pianta regala centinaia di primavere) e la sua natura di arbusto aristocratico (punisce il coltivatore inesperto), ma strenue (si inerpica anche tra le rocce inospitali delle montagne), la tradizione cinese ha tributato alla Peonia nomi carichi di poesia, nonché un'antica, sempreverde leggenda.

...UN FIORE LEGGENDARIO

Si narra che, unica tra tutti i fiori, la Peonia disattese il volere di Wu Zetian, imperatrice capricciosa della dinastia Tang. Vuole infatti la leggenda che, in un empito di dispotismo, Wu Zetian abbia ordinato alla flora tutta di destarsi e fiorire, per porre fine a un inverno interminabile e celebrare così, in gemme e boccioli, l'universale ascendente imperiale. Mentre ogni fiore, servizievole, abbandonava il torpore invernale e si apriva in un'imposta primavera, la Peonia si rifiutò di spalancare i suoi petali. Irrata, l'Imperatrice relegò allora la Peonia sui monti di Luoyang, in un esilio che avrebbe dovuto impedire alla pianta di germogliare e prosperare. Ma anche qui, quando lo volle, la Peonia seppe sbocciare e a tal punto colpì, con la sua bellezza testarda, l'imperatrice Wu Zetian che questa la richiamò a sé, incoronandola Regina di tutti i Fiori.

Orgogliosa e sprezzante al punto giusto, la Peonia accolse l'invito a tornare a ornare con le sue foglie e le sue nubi fiorite i Giardini Imperiali, ma seppe conservare a se stessa una piccola, eterna rivincita: con sommo disappunto di Wu Zetian e di tutti gli imperatori a venire, da allora si dice infatti che le Peonie più belle sboccino nella remota Luoyang. Che è oggi riconosciuta come la città delle Peonie per antonomasia: qui ogni anno si svolge uno dei

più importanti festival dedicati al fiore, con i diecimila arbusti radunati nel parco di Wangchen pronti a imbellettarsi di petali per l'occasione.

Qui ogni primavera compaiono ovunque peonie multicolori: in vasi, posti sui davanzali, sulla soglia di ogni porta e persino sui tetti, e in aiuole e bordure, che fanno capolino da ogni angolo di strada e da ogni giardino privato, in un fragrantissimo museo a cielo aperto.



CON LEGGENDARI NOMI...

Capaci quasi di eguagliare l'incanto di una Peonia che ondeggia sul suo stelo, i nomi cinesi delle diverse varietà in uno sfavillio letterario inducono la mente a una tavolozza di colori: *Oro sulla neve*, *Lilla a due piani*, *Rosso di Luoyang*, *Farfalla rosa*, *Drago verde sdraiato nell'inchiostro*.

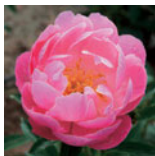
Evocano profumi dall'impianto odoroso ineffabile e sognante: *Bianco fresco profumo*, *Treppiedi dell'elisir*, *Pesca maliziosa*, *Violetta del sottobosco*.

Fanno rivivere nell'immaginario comune sugge-



stioni e luoghi di leggenda: *Fiore di ghiaccio, Fata della grotta, Coppia di fenici argentee, Concubina imperiale che si è appena fatta il bagno, Luna sul monte Kun Lun.*

Soprattutto, narrano del trasporto e dell'emozione di milioni di contadini, viandanti, monarchi, fanciulle, mercanti, turisti e imperatrici, uomini e donne, orientali e europei, tutti soggiogati, nei secoli, dalla grazia di una Peonia che si schiude: *Fragranza e bellezza, Meraviglia variopinta, Esplosione di gioia, Curiosità primaverile...*



...PER UNA BELLEZZA LEGGENDARIA

Tavolozze declinate in tutti i colori, le Peonie tingono del loro umore lo sconfinato territorio cinese. Nel verde panorama delle pianure o lungo i declivi delle colline, al limitare di laghi sconfinati o ai piedi freddi dei ghiacciai, ovunque queste dame della primavera modulano la danza silenziosa delle loro corolle, indossando, su petali rosso corallo,

rosa variegato o giallo acceso, la corona d'oro del loro stame.

Protagoniste da sempre delle farmacopee tradizionali, per le loro virtù curative, e primedonne nei giardini più aristocratici, in forza della loro bellezza coinvolgente, le Peonie battezzano ora questa linea per il corpo voluttuosa. Ad ogni bagno, ad ogni doccia un inebriante profumo si solleverà a cingere con il suo abbraccio la persona tutta, mentre attivi selezionati, derivati dai petali e dalle radici delle Peonie regine, veglieranno sulla freschezza e sulla luminosità dell'incarnato.









Acqua di Profumo

All'ombra dei petali cangianti e profumati delle Peonie, si apre un bouquet composito di rimandi fioriti e suggestioni odorose, per un'Acqua di Profumo voluttuosa e femminile.

Profumo solido

La Peonia indossa come una corona il suo profumo che è nuvola e mare insieme e che, trasposto nell'inedita forma solida, si fa qui più intenso e variegato, pronto ad accompagnare ovunque nell'aria la persona.

Crema Profumata per il Corpo

La Peonia ha volti numerosi come le sfumature dei suoi colori. È dama spettinata, che per secoli ha goduto in Cina della protezione dell'Imperatore, ma è anche fucina di petali amatisima dal popolo. È danzatrice silenziosa sul ramo ed è musa immobile sulle ceramiche e sui tessuti.

È fiore capriccioso, che premia solo il coltivatore sollecito, e in-

sieme è pianta strenua che cresce anche ai piedi dei ghiacciai. È gioiello prezioso, la cui contemplazione a lungo è stata riservata ad occhi aristocratici, e nel contempo è rimedio da sempre efficace delle farmacopree di campagna. È evanescente nella forma e nel profumo, ma è invece concretissima nei principi attivi che custodisce tra le foglie, le radici e i fiori.

Introdotta nella consistenza soffice di questa crema, la Peonia si spende perchè la pelle, anche la più fragile e sensibile, mai debba arrossire dinnanzi a fattori esterni disturbanti.

L'Acqua distillata di Peonia adolcisce l'epidermide, mentre l'estratto di radice di Peonia illumina l'incarnato e contrasta i processi ossidativi. Inoltre, due differenti oli (di Tè e di Mandorle dolci) sostengono l'elasticità cutanea, mentre il Burro di Camelina, ricco in acidi Omega 3 e Omega 6, nutre e previene antiestetiche perdite di tono.



Bagnoschiuma Addolcente per il Corpo

Sotto la fresca cascata della doccia o nei riflessi dell'acqua del bagno, uno, due cucchiari di prodotto basteranno ad avvolgere la persona in una schiuma soffice e voluttuosa. Al suo sbocciare, la pelle del corpo si sentirà subito pervasa da una piacevole sensazione di freschezza e ristoro. Raccolte attorno a Peonie in fiore, numerose sostanze funzionali vegliano infatti sulla bellezza e sullo splendore cutanei. L'Olio di Mandorle tensioattivato e gli Aminoacidi dell'Avena tensioattivati assicurano una capacità lavante gentile e rispettosa di tutte le pelli. L'idrolizzato proteico di Riso apporta idratazione e morbidezza. L'Acqua distillata di Peonia e l'Estratto di Radice di Peonia si spendono invece per addolcire ed illuminare l'epidermide, insieme avvolgendola nel sottile ed elegante aroma delle Peonie simili a nuvole rosa. Grazie alla sua formulazione calibrata e dolcissima, il Bagnoschiuma Peonie si rivela complemento

ideale della toilette quotidiana, nonché amico d'elezione per le pelli più sensibili, delicate e facilmente arrossabili.

Sapone Profumato

Vaporose allo sguardo e preziose come seta al tatto, le Peonie parlano di delicatezza e profumo. Lo stesso farà sulla pelle la schiuma leggiadra di questo sapone, che anche nel colore richiama la nuvola rosa di una corolla aperta.

Fragranza per Legni profumati

Ad ogni istante l'aroma suadente e sottile di una distesa di Peonie in fiore si solleverà nelle stanze di casa, grazie a questa Fragranza per Legni profumati, che è raffinato oggetto d'arredo e pratico profumatore d'ambiente insieme. Senza il bisogno di accendere alcuna fiammella, gli appositi bastoncini diffonderanno continuamente nell'aria il loro delicato profumo, permettendo di vegliare con facilità sulla piacevolezza e sulla freschezza degli ambienti.



Con i fitocosmetici dell'Erbolario sei vicino all'ambiente e agli animali, a favore di uno sviluppo sostenibile.

L'Erbolario infatti:

- si è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale (certificazione UNI EN ISO 14001 nr. cert. 497-2002-AE-MIL-SINCERT DNV);
- utilizza esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili;
- certifica tutte le sue attività agricole con ICEA (Istituto per la Certificazione Etica Ambientale), secondo il Reg. CE 834/07 dell'Agricoltura Biologica (codice operatore IT ICA C517);
- sostiene la Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus;
- aderisce allo "Standard Internazionale" Stop ai Test su Animali. Tutti i suoi prodotti sono controllati da ICEA (Istituto per la Certificazione Etica Ambientale) per LAV Lega Anti Vivisezione;
- contribuisce al finanziamento delle attività del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano).

La sicurezza e l'efficacia dei prodotti dell'Erbolario sono certificate da test clinici supervisionati dall'Università di Pavia: formulati e preparati nel sito produttivo di Lodi, i nostri cosmetici vengono prodotti senza discriminazione né sfruttamento del lavoro.

Perché all'Erbolario pensiamo che la vera bellezza debba avere sempre un profilo etico.

L'ERBOLARIO

Viale Milano, 74 - 26900 Lodi - Tel. 0371/4911 - Fax 0371/491411
www.erbolario.com

